Chiesa Neo-Apostolica
in Italia

Giro della Sicilia in tre giorni

05.11.2023

L'apostolo di distretto Jürg Zbinden, accompagnato dal vescovo Ivan De Lazzari, ha visitato, in tre giorni, dal 30 ottobre al 1° novembre 2023, cinque comunità del distretto Sicilia.



Piccole e grandi comunità siciliane hanno avuto la gioia di accogliere l'apostolo di distretto, insieme al vescovo, e di ascoltare la parola di Dio. Inoltre, l'apostolo di distretto ha dispensato, a Gela, il sacramento del Santo Suggello a una bambina e, a Palermo, un'altra bambina ha ricevuto prima, il sacramento del Santo Battesimo e, in seguito, il sacramento del Santo Suggello. Sono state tre giornate molto impegnative che hanno portato, però, una gioia immensa nei cuori dei fedeli e tanta forza nella fede.

Di seguito le varie tappe dell'apostolo di distretto J. Zbinden, accompagnato dal vescovo I. De Lazzari, le relative parole bibliche servite di base per ogni servizio divino e il pensiero predominante di ogni servizio divino:

Lunedì 30 ottobre, Gioiosa Marea:

Giacomo 5, 8: "Siate pazienti anche voi; fortificate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina".

Siamo pazienti nella fede e nella fiducia in Dio, perché Dio compie ogni cosa al momento giusto.

Martedì 31 ottobre, Messina:

Romani 12, 21: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene."

Non lasciamo entrare il male nel nostro cuore; ognuno di noi decide chi farci entrare. L'effetto del bene unisce, il male invece divide e separa da Dio e dal prossimo.

Martedì 31 ottobre, Bronte:

Matteo 19, 21 (ultima parte): "..., vieni e seguimi."

Gesù dice: "Vieni con me". Lasciamo la posizione attuale per ricevere il conforto e la pace da parte di Gesù. Seguiamolo e prendiamolo come esempio.

Mercoledì 01 novembre, Gela:

II Corinzi 5, 17: "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco sono diventate nuove."

Combattiamo contro il vecchio Adamo, perché la differenza e le caratteristiche della nuova creatura portano a un futuro nella nuova magnificenza.

Mercoledì 01 novembre, Palermo

Geremia 1, 11 (parte del versetto): "... Che cosa vedi? ..."

La cosa più importante non è ciò che vediamo umanamente ma ciò che vediamo oltre. Non vogliamo vedere soltanto con gli occhi, ma con gli occhi illuminati del nostro cuore (Efesini 1, 18-19). Dio poi disse a Geremia: “Hai visto bene.”







